



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



**DISTRETTO SOCIO SANITARIO AMBITO TERRITORIALE RI/4  
CAPOFILA “COMUNITA’ MONTANA SALTO CICOLANO”**

**AVVISO**

**Rif: PON INCLUSIONE - Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19  
(React-EU) - Avviso pubblico 1/2021 PrInS**

**Avviso per l’individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto ministeriale 31 marzo 2021, n.72, di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di azioni di Pronto intervento sociale ed interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.**

**CUP H41H22000040006**

## Principali riferimenti normativi e procedurali

- Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di:
  - o promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali;
  - o preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, con particolare riguardo all'introduzione dell'art. 92 bis "Risorse REACT-EU";
  - o dare esecuzione all'art. 92 ter "Modalità di attuazione per le risorse REACT-EU" Risorse UE REACT Articolo 92b;
- Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/182 della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/435 della Commissione del 3 marzo 2021, che modificando il precedente Regolamento n. 288/2014 introduce delle novità relativamente ai modelli per i Programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea alla luce del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";
- Regolamenti di esecuzione (UE) nn. 2021/438 e 2021/439 della Commissione del 3 marzo 2021, che modificano, nel primo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 e, nel secondo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per introdurre il nuovo obiettivo tematico connesso all'emergenza Coronavirus, rispettivamente, tra le categorie di intervento nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea e tra le categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Nota n.378 del 09.04.2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, con cui viene condiviso con la Commissione Europea il percorso istruttorio relativo al REACT EU;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, GU n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
- Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione dei Fondi UE 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, come modificato l'8 febbraio 2018;
- Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C (2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio Versione v. 7.0 del 12/10/2020;
- Manuale per i Beneficiari PON Inclusione 2014/2020 - Versione 12/10/2020;
- Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020 versione maggio 2017;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;
- Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente l'avvio sull'intero territorio nazionale del Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni

- del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successivo D. Lgs. 159/2011;
  - Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all'articolo 5 “ruolo del terzo settore”;
  - DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
  - Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
  - Decreto Legislativo 03 luglio 2016, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
  - Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”;
  - Legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
  - Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nella riunione del 28 luglio 2021;

## **PREMESSO**

- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n.467 del 23 dicembre 2021 ha adottato l'Avviso pubblico n.1/2021 PrInS – Progetti di Intervento Sociale, per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU;
- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n.91 del 22 aprile 2022 ha approvato la domanda di finanziamento presentata dal Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4 Capofila “Comunità Montana di Salto Cicolano” per un importo di €.105.000,00;
- che è stata sottoscritta in data 03/05/2022, tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4 Capofila “Comunità Montana di Salto Cicolano”, la convenzione di sovvenzione n. “ReactEU – 149”;

- che le azioni previste dal Progetto di Intervento Sociale approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dovranno terminare entro e non oltre il 31/12/2023, ovvero entro il termine stabilito da eventuali proroghe ministeriali;
- che l'art.3 dell'Avviso pubblico n.1/2021 PrInS prevede che in tutti i casi in cui gli Ambiti Territoriali abbiano la necessità di rivolgersi a soggetti terzi per la co-progettazione e/o l'attuazione degli interventi, le procedure di selezione dovranno avvenire nel rigoroso rispetto della disciplina applicabile e in particolare delle disposizioni che riguardano gli affidamenti ad Enti del Terzo settore (cfr. D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 che attua la delega per la riforma del terzo settore contenuta nella L. n. 106 del 6 giugno 2016 e D.M. 72/2021 che adotta le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore), del D. Lgs. n. 50/2016 e della L. n. 241/90;
- che, nell'intento di promuovere la costituzione di qualificate collaborazioni settoriali e territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU, è intenzione del Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4, individuare Enti del Terzo Settore per la co-progettazione delle azioni e la gestione degli interventi, relative alla proposta di cui all'avviso sopra richiamato, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da erogare, che le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua attuazione;
- che, come previsto dal progetto approvato, necessita di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria candidatura per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di azioni di Pronto intervento sociale ed interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.

### **Si rende nota l'indizione**

**dell'Avviso per l'individuazione e il coinvolgimento, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto ministeriale 31 marzo 2021, n.72, di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di azioni di Pronto intervento sociale ed interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.**

### **ART.1**

#### **AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

La "Comunità Montana Salto Cicolano" in qualità di capofila del Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4, Settore Servizi Sociali di seguito denominato "Amministrazione

precedente”, con sede a Fiumata di Petrella Salto (RI), in via del Lago n.12, Telefono: 0746/558191 PEC [saltocicolano@pec.it](mailto:saltocicolano@pec.it)

## **ART.2**

### **OGGETTO DELL'AVVISO**

Il presente avviso mira ad individuare Enti del Terzo Settore che intendono collaborare con il Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4 per la co-progettazione, la realizzazione e la gestione di azioni di Pronto intervento sociale ed interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.

## **ART.3**

### **OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione è finalizzata a garantire l'intervento “A” – Servizi di Pronto Intervento Sociale – mediante la costituzione e gestione della Centrale Operativa Sociale, come dal documento progettuale di massima (Allegato D).

La Centrale Operativa Sociale dovrà essere attiva per 365 giorni all'anno, negli orari di chiusura dei servizi sociali dei Comuni del Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4, al fine di affrontare le emergenze sociali che si verificano sull'ambito territoriale intercettando il disagio, laddove si manifesta, e attivando percorsi individualizzati volti a dare una risposta efficace alle persone in difficoltà.

La Centrale Operativa si dovrà occupare delle seguenti attività:

- ⇒ il ricevimento delle segnalazioni;
- ⇒ l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti;
- ⇒ il coordinamento dell'unità di strada;
- ⇒ l'attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno;
- ⇒ la prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

## **Art. 4**

### **DURATA DELLA COLLABORAZIONE**

La co-progettazione si svilupperà nel periodo di tempo ricompreso tra gli esiti della presente procedura e la data di conclusione del progetto fissato per il 31/12/2023, ovvero entro il termine stabilito da eventuali proroghe ministeriali.

## **ART. 5**

### **RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE**

Il Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4 per lo svolgimento dei Servizi di Pronto Intervento, così come previsto dal piano finanziario approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n.91 del 22 aprile 2022, metterà a disposizione l'importo pari ad €.75.000,00.

Per l'attuazione della co-progettazione sono previste le risorse specificate nel documento progettuale di massima (Allegato D), apportate dal Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4 e dall'ETS, qui di seguito richiamate in sintesi:

<b>Risorse per la co-progettazione</b>	
<b>Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale AT RI/4</b>	<b>ETS partner</b>
<p>In aggiunta all'importo economico del progetto, messa a disposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento del progetto;</li> <li>- Assistenti sociali;</li> <li>- Psicologi;</li> <li>- Supporto amministrativo alla Centrale Operativa;</li> <li>- Gestione, amministrazione e rendicontazione finanziaria del progetto;</li> <li>- Monitoraggio del progetto;</li> <li>- Gestione piattaforma Multifondo.</li> </ul>	<p>Messa a disposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un Locale arredato e dotato di connessione telefonica e dati per l'insediamento della Centrale Operativa;</li> <li>- Attivazione numero verde dedicato;</li> <li>- n.1 Educatore professionale/assistente sociale;</li> <li>- n.1 Operatore telefonico;</li> <li>- Camere per accoglienza emergenziale;</li> <li>- Beni di prima necessità per persone in condizioni di povertà.</li> </ul>

Agli ETS verrà riconosciuto un rimborso delle spese sostenute previa presentazione di una rendicontazione analitica ed inerente alle attività svolte.

La rendicontazione delle spese è necessaria in ragione della riconducibilità delle risorse riconosciute agli ETS ai contributi, di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata dagli Enti del Terzo Settore nel rispetto di quanto disposto dal Manuale per i Beneficiari PON Inclusione e secondo le indicazioni fornite dal Distretto Socio Sanitario Ambito Territoriale RI/4.

Gli Enti del Terzo Settore dovranno altresì garantire la raccolta e l'archiviazione di tutte le informazioni inerenti al progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti, anche al fine di favorire le attività di monitoraggio.

## **ART. 6**

### **TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

Gli Enti del Terzo Settore, selezionati mediante il presente avviso prima di avviare le attività e la gestione dell'intervento "A" – Servizi di Pronto Intervento, dovranno partecipare al Tavolo di co-progettazione dove, le proposte progettuali pervenute dagli Enti selezionati attraverso la presente procedura, saranno oggetto di riferimento e condivisione per la redazione del progetto definitivo, al fine di determinare congiuntamente ed in modo condiviso gli interventi ed i servizi da erogare.

## **ART. 7**

## **SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Sono ammessi a candidarsi al presente avviso tutti i soggetti del Terzo Settore, definiti ai sensi dall'art. 4 del D.lgs. n.117/17, che in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Distretto Socio Sanitario Ambito Territoriale RI/4 per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati al precedente art.2.

### **ART. 8**

#### **REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

##### 1) Requisiti di ordine generale:

- ⇒ Non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- ⇒ Qualifica di Ente del Terzo Settore in quanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more dell'adeguamento dei propri statuti al D.lgs. n.117/2017, così come previsto dal Decreto-legge n.77/2021, in quanto iscritto nei seguenti registri o albi, istituiti per la tipologia di ente no profit a cui il soggetto concorrente appartiene:
  - per le organizzazioni di volontariato: regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato n.266/1991;
  - per le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla legge n.383/2000;
  - per le cooperative sociali e loro consorzi: iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative;
  - per le imprese sociali: iscrizione nel registro delle Imprese della CCIAA.
- ⇒ la previsione nello Statuto e/o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso;

##### 2) Requisiti di capacità tecnico - professionale:

- ⇒ Esperienza di almeno 1 anno , nello stesso o in servizi analoghi a quelli oggetto della presente co-progettazione;
- ⇒ Disponibilità di personale interno qualificato per le figure professionali richieste;
- ⇒ Disponibilità di una sede operativa in almeno uno dei Comuni aderenti al Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4, ove insediare la Centrale Operativa Sociale.

### **ART. 9**

#### **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE**

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno **07/09/2022**, esclusivamente via PEC all'indirizzo: [saltocicolano@pec.it](mailto:saltocicolano@pec.it), la documentazione di partecipazione composta come di seguito dettagliato.

La PEC dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "AVVISO DI CO-PROGETTAZIONE PIS: DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE".

La documentazione di partecipazione si compone di:



- ⇒ FILE 1 - Documentazione di ammissione;
- ⇒ FILE 2 - Progetto di gestione del servizio.

#### FILE 1 - DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIONE

L'ETS dovrà presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato "FILE 1" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione corredata di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissione, redatta sulla base del modello allegato (Allegato A), completa di ogni sua parte;
- Documento di identità in corso di validità del legale Rappresentante;
- Copia dello Statuto e/o dell'Atto Costitutivo;
- Eventuali altri allegati in caso di composizione plurisoggettiva;

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti. L'eventuale delega deve essere allegata alla Domanda di partecipazione.

#### FILE 2 - PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'ETS dovrà presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato "FILE 2" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, il progetto di gestione del servizio di Pronto Intervento Sociale, redatto utilizzando il modello allegato (Allegato C). In caso di composizione plurisoggettiva, il progetto di gestione deve essere sottoscritto da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- ⇒ Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione previsti dal presente avviso di co-progettazione;
- ⇒ Completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto a quanto richiesto dal presente avviso di co-progettazione;
- ⇒ Presenza dei requisiti soggettivi in capo agli Enti del Terzo Settore indicati nel presente avviso di co-progettazione;
- ⇒ Rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nel presente avviso di co-progettazione.

Ciascun Ente del Terzo Settore potrà presentare una sola domanda di partecipazione sia in composizione singola che plurisoggettiva.

### **ART. 10**

#### **VALUTAZIONE DELLE ISTANZE**

Accedono alla valutazione tecnica i progetti di gestione del servizio (File 2) presentati dagli ETS che hanno superato positivamente la verifica amministrativa (File 1). La Commissione

tecnica, quale organo collegiale composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di **100 da assegnare alla valutazione** del progetto di gestione del servizio. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri qualitativi e quantitativi:

CRITERIO e DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	TIPOLOGIA
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' OPERATIVE E GESTIONALI:</b> completezza e coerenza della proposta in relazione agli obiettivi generali e alle azioni specifiche previste nel documento progettuale di massima, costituenti l'oggetto della co-progettazione. Assetto organizzativo e modalità operative e gestionali delineate in riferimento alle tipologie di azioni da attivare. Individuazione di elementi di sperimentazione e innovazione.</p>	<p><u>max 35 punti</u></p>	<p>QUALITATIVO</p>
<p><b>INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI E IL TERRITORIO:</b> livello di integrazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio e sinergie già attive con la rete dei servizi sociali, sanitari, del lavoro e educativi territoriali e/o con altri organismi del Terzo settore o soggetti terzi che concorrano attivamente al potenziamento e all'efficacia degli interventi.</p>	<p><u>max 15 punti</u></p>	<p>QUALITATIVO</p>
<p><b>RISORSE PROFESSIONALI E STRUMENTALI AGGIUNTIVE:</b> tipologia e adeguatezza delle risorse professionali e strumentali aggiuntive apportate dall'ETS alla co-progettazione</p>	<p><u>max 30 punti</u></p>	<p>QUALITATIVO</p>
<p><b>LOCALIZZAZIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA SOCIALE:</b> Comune individuato come localizzazione della sede della Centrale Operativa Sociale.</p>	<p style="text-align: center;"><u>max 20 punti</u></p> <p>Localizzata in un Comune del Distretto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con più di 4.000 abitanti (20 punti);</li> <li>- con più di 2.000 abitanti, ma meno di 4.000 (10 punti)</li> <li>- con più di 1.000 abitanti, ma meno di 2.000 (3 punti)</li> <li>- con più di 500 abitanti, ma meno di 1.000 (1 punto)</li> </ul>	<p>QUANTITATIVO</p>

Per i criteri quantitativi il punteggio verrà attribuito secondo i criteri specificati in tabella. Per i criteri qualitativi, ciascun Commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio indicato nella tabella sopra riportata, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Quindi, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari per ciascun criterio qualitativo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile dal criterio stesso.

La somma dei punteggi così ottenuti per ciascun criterio qualitativo con quelli ottenuti per ciascun criterio quantitativo, determinerà il punteggio complessivamente attribuito alla proposta progettuale di ciascun proponente.

I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 75 punti, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Si precisa che durante l'attività del tavolo di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dagli Enti del Terzo Settore selezionati attraverso la presente procedura, saranno oggetto di riferimento e condivisione per la redazione del progetto definitivo.

## **ART. 11**

### **DATI PERSONALI**

Il titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del regolamento (UE) 2016/679 è la Comunità Montana Salto Cicolana, nella figura del legale rappresentante *pro tempore*.

Dati di contatto: Comunità Montana Salto Cicolano Via del lago 12 – Fiumata (RI) PEC [saltocicolano@pec.it](mailto:saltocicolano@pec.it)

Il Responsabile che evade i reclami presentati ai sensi del regolamento UE 2016/679 è: Dott. Amedeo Riccini Responsabile Area Amministrativa.

Il Responsabile della protezione dei dati è: Società Il Consorzio Red 3 –Sede legale Perugia Via F. Cairoli, 24.

## **ART. 12**

### **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Responsabile dell'Ufficio di Piano Settore Servizi Sociali Distrettuali della Comunità Montana di Salto Cicolano (Capofila del Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4) dr.ssa Petrucci Alessandra.

Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti esclusivamente in forma scritta entro 5 giorni dalla scadenza dell'avviso pubblico al seguente indirizzo di posta elettronica [segreteria@saltocicolano.it](mailto:segreteria@saltocicolano.it)

#### **ART. 13**

##### **OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

#### **ART. 14**

##### **ELEZIONE DI DOMICILIO COMUNICAZIONI**

Gli Enti del Terzo Settore partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 15**

##### **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### **ART. 16**

##### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il Distretto socio-sanitario Ambito Territoriale RI/4, è l'unico soggetto referente per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rispetto alla correttezza del progetto in ogni sua fase, dall'attuazione, al monitoraggio, fino alla rendicontazione finale.

Il Responsabile dell'UDP  
Dott.ssa Alessandra Petrucci